



REPUBBLICA
ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO “BASSA ANAUNIA-TUENNO”

Istituto comprensivo di scuola elementare e media

Via Colle Verde, 3 - 38010 DENNO

Cod. Fisc. 96056980228 - ☎ 0461 655783 ☎ 0461 655066

www.icbassaanauniatiuenno.it

e-mail: segr.ic.denno@scuole.provincia.tn.it

PEC: ic.bassaanaunia@pec.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

Regolamento per la disciplina dei diritti, dei doveri e mancanze disciplinari degli studenti

(ai sensi dell’articolo 21 dello Statuto) – approvato dal Commissario straordinario
con delibera n. 7 del 5 dicembre 2016

Sommario

Art. 1 Principi generali.....	2
Art. 2 Diritti fondamentali degli studenti.....	3
Art. 3 Doveri fondamentali degli studenti	3
Art. 4 Criteri generali per l’irrogazione delle sanzioni	15
Art. 5 Patto educativo di corresponsabilità	15
Art. 6 Norma di rinvio.....	16
Art. 7 Procedura di revisione	16
Art. 8 Pubblicazione ed entrata in vigore.....	16

Indice delle mancanze disciplinari

Tabella 1 - Gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni e le attività	4
Tabella 2 - Gli studenti hanno il dovere di impegnarsi regolarmente nello studio	5
Tabella 3 - Gli studenti hanno il dovere di rispettare tutte le persone che operano nella scuola e al mantenimento di un comportamento corretto e coerente con i principi che informano la vita della comunità scolastica	6
Tabella 4- Gli studenti hanno il dovere di osservare tutte le disposizioni organizzative previste dal regolamento interno, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e la tutela della salute, in tutte le situazioni, comprese le attività che si svolgono all'esterno dell'Istituzione.....	8
Tabella 5 - Gli studenti hanno il dovere di utilizzare correttamente le strutture, i laboratori, i sussidi didattici e gli arredi e a comportarsi in modo da salvaguardare il patrimonio dell'istituzione.....	10
Tabella 6 - Gli studenti hanno il dovere di collaborare con tutto il personale dell'istituzione per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico	13
Tabella 7 - Gli studenti hanno il dovere di non fare uso negli spazi scolastici di materiale non previsto dal regolamento	14

Art. 1 Principi generali

1. Ogni comunità ha le sue regole. La scuola è una comunità - una comunità educante e deve avere regole di comportamento che contemperino, nel rispetto reciproco, le esigenze di tutti.
2. La scuola è luogo di formazione ed educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
3. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, d'esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
4. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
5. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione.
6. Al fine di assicurare il rispetto dei doveri e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica sono fissati i seguenti principi generali:
 - a) i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa: essi tendono, attraverso la riflessione, al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
 - b) deve essere posta particolare attenzione all'aspetto educativo della sanzione nella scuola primaria in modo da accompagnare lo sviluppo nel bambino della consapevolezza dell'esistenza e del rispetto delle regole della comunità scolastica;
 - c) la responsabilità disciplinare è personale;
 - d) in nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni, purché correttamente manifestate e non lesive della personalità degli altri soggetti;
 - e) comportamento e profitto sono ambiti separati: i provvedimenti disciplinari non possono in alcun caso influire sulla valutazione del profitto.
7. Le infrazioni e le relative sanzioni individuate con il presente regolamento tengono conto:
 - a) del criterio di gradualità e proporzionalità della sanzione in relazione alla gravità dell'infrazione; le infrazioni e le relative sanzioni sono raggruppate per categorie generali, in ordine crescente di gravità;
 - b) del criterio della temporaneità della sanzione, che in ogni caso non può andare oltre la sospensione fino a 15 giorni dalla frequenza della scuola; è fatta salva la possibilità di derogare eventualmente a tale limite nel caso di condanne per reati penali o di pericolo reale per le persone che frequentano l'Istituzione;
 - c) del criterio di gradualità in relazione al soggetto competente a disporre la sanzione, partendo dal singolo docente, al dirigente dell'istituzione, al consiglio di classe con la sola componente docenti; in ogni caso il provvedimento di allontanamento temporaneo dalla scuola è affidato esclusivamente alla decisione di un organo collegiale;
 - d) dei seguenti criteri in ordine alle procedure: allo studente va sempre data la possibilità di esporre le proprie ragioni prima di assumere decisioni; le sanzioni disciplinari sono comunicate per iscritto alle famiglie.
8. Il presente regolamento trova il riferimento normativo nella Legge provinciale n.5/2006, nello Statuto dell'Istituzione scolastica, e nel DPP 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg "Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo".

Art. 2 Diritti fondamentali degli studenti

1. Con riferimento all'articolo 22 dello Statuto la scuola garantisce agli studenti il diritto:
 - a) a un apprendimento attento al pieno sviluppo della personalità dello studente in tutte le sue dimensioni, idoneo a consentirne la prosecuzione degli studi, la capacità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, la partecipazione consapevole alla vita civile, economica e sociale della comunità;
 - b) a una formazione che tenga conto dell'identità dello studente, delle sue attitudini e inclinazioni nell'ottica di un curricolo maggiormente centrato sullo studente e sui suoi bisogni;
 - c) a essere informato in merito alla vita della scuola, alle sue regole, alle opportunità offerte, in generale a tutto ciò per cui egli può avere interesse;
 - d) alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
 - e) a una valutazione chiara e motivata che aiuti lo studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, al fine di migliorare il rendimento scolastico e formativo alla privacy e alla sicurezza;
 - g) per gli alunni stranieri, al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

Art. 3 Doveri fondamentali degli studenti

1. Con riferimento all'articolo 23 dello Statuto, ricade su ogni studente il dovere:
 - a) alla frequenza regolare delle lezioni e delle attività;
 - b) ad un impegno regolare nello studio, al fine di poter fruire pienamente delle opportunità formative offerte dalla scuola;
 - c) al rispetto di tutte le persone che operano nella scuola;
 - d) al mantenimento di un comportamento corretto e coerente con i principi che informano la vita della comunità scolastica;
 - e) ad osservare tutte le disposizioni organizzative previste dal regolamento interno, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e per la tutela della salute, in tutte le situazioni, ivi comprese tutte le attività che si svolgono all'esterno dell'Istituzione;
 - f) ad utilizzare correttamente le strutture, i laboratori, i sussidi didattici e gli arredi e a comportarsi in modo da salvaguardare il patrimonio dell'Istituzione;
 - g) a collaborare con tutto il personale dell'Istituzione per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico;
 - h) di non fare uso, negli spazi scolastici, di materiale non previsto dal regolamento.
2. Con riferimento a ciascuno dei doveri dello studente nelle tabelle da 1 a 7 sono individuati:
 - a) i comportamenti degli studenti che comportano mancanze disciplinari;
 - b) le sanzioni disciplinari corrispondenti in ordine di gravità;
 - c) i soggetti competenti ad irrogarle;
 - d) le indicazioni relative al procedimento.

Tabella 1 - Gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni e le attività

Gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni e le attività			
MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI (in ordine di gravità)	SOGGETTI COMPETENTI	INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO
- Entrata in ritardo	Richiamo scritto con richiesta di giustificazione del genitore su libretto personale	Singolo docente	Avviso immediato ai genitori via sms e/o e-mail e richiesta agli stessi di giustificazione scritta.
- Ripetute entrate in ritardo	Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale/diario	Singolo docente	Avviso immediato ai genitori via sms e/o e-mail e/o fonogramma da parte del dirigente scolastico o suo collaboratore e richiesta agli stessi di giustificazione scritta
- Assenze non giustificate	Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale/diario	Singolo docente Dirigente scolastico	Avviso immediato ai genitori via sms e/o e-mail e/o fonogramma da parte del dirigente scolastico o suo collaboratore e richiesta agli stessi di giustificazione scritta
- Reitarsi delle precedenti mancanze	Esclusione da uscite didattiche, da viaggi d'istruzione, da spettacoli organizzati per gli studenti, con obbligo di svolgimento di attività alternative per approfondire tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sulle proprie mancanze) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)	Consiglio di classe	- Nell'irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività lo studente viene escluso (compreso il giorno e l'orario) o quale lavoro viene assegnato allo studente. In quest'ultimo caso il coordinatore di classe verifica preventivamente con il dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente. - La sanzione viene comunicata tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i> , preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all'alunno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R
- Prolungate assenze non giustificate e non per malattia			
- Uscite non autorizzate dalla scuola eludendo la sorveglianza del personale			

Tabella 2 - Gli studenti hanno il dovere di impegnarsi regolarmente nello studio

“Gli studenti hanno il dovere di impegnarsi regolarmente nello studio”			
MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI (in ordine di gravità)	SOGGETTI COMPETENTI	INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO
Inadempienza agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato, verifiche e comunicazioni non firmate)	Richiamo verbale Assegnazione di compiti aggiuntivi Richiamo scritto sul libretto personale/diario Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale	Singolo docente Singolo docente Singolo docente Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori
- Reitarsi delle suddette mancanze - Alterazione documenti scolastici (falsificazione firme e/o valutazioni)	Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale	Singolo docente Consiglio di classe	A seconda della gravità della sanzione: avviso ai genitori via sms e/o c-mail e/o fonogramma da parte del dirigente scolastico o suo collaboratore e richiesta agli stessi di giustificazione scritta Convocazione telefonica (fonogramma), o per iscritto dei genitori su indicazione del Consiglio di classe, da parte del coordinatore di classe o del dirigente scolastico o di un suo collaboratore
			<ul style="list-style-type: none"> - Nell’irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività lo studente viene escluso (compreso il giorno e l’orario) o quale lavoro viene assegnato allo studente. In quest’ultimo caso il coordinatore di classe verifica preventivamente con il dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente - La sanzione viene comunicata tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i>, preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all’alunno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R

Tabella 3 - Gli studenti hanno il dovere di rispettare tutte le persone che operano nella scuola e al mantenimento di un comportamento corretto e coerente con i principi che informano la vita della comunità scolastica

“Gli studenti hanno il dovere di rispettare tutte le persone che operano nella scuola e al mantenimento di un comportamento corretto e coerente con i principi che informano la vita della comunità scolastica”

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI (in ordine di gravità)	SOGGETTI COMPETENTI	INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO
- Atteggiamenti non rispettosi delle persone (uso di linguaggi volgari, abbigliamento non idoneo all’ambiente scolastico, poca pulizia personale)	Richiamo verbale	Singolo docente	Prima di irrogare la sanzione il docente concorda le modalità di svolgimento della vigilanza con altro docente, collaboratore scolastico o collaboratore del dirigente
- Spostamenti disordinati e caotici	Sospensione della ricreazione con i compagni di classe	Singolo docente	
- Comportamenti contrari alle disposizioni o istruzioni date dagli insegnanti	Richiamo scritto sul libretto personale/diario	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori
	Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori
	Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte degli stessi, avviso ai genitori via sms e/o e-mail
- Reiterarsi dei casi sopra descritti	Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale	Consiglio di classe	Convocazione telefonica (fonogramma), o per iscritto dei genitori su indicazione del Consiglio di classe, da parte del coordinatore di classe o del dirigente scolastico o di un suo collaboratore
- Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola (derisione, scherzi pesanti, insulti, offese, volgarità, minacce e ingiurie, ecc...)			Convocazione del consiglio di classe e successiva comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i> , preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all’alunno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R
			Sospensione dalle lezioni da 1 a 6 giorni

		<ul style="list-style-type: none"> - Nell'irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività lo studente viene escluso (compreso il giorno e l'orario) o quale lavoro viene assegnato allo studente. In quest'ultimo caso il coordinatore di classe verifica preventivamente con il dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente - La sanzione viene comunicata tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i>, preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all'alunno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R
	<p>Esclusione da uscite didattiche, da viaggi d'istruzione, da spettacoli organizzati per gli studenti, con obbligo di svolgimento di attività alternative per approfondire tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborai che inducano lo studente ad una riflessione sugli episodi avvenuti a scuola) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)</p>	Consiglio di classe

Tabella 4- Gli studenti hanno il dovere di osservare tutte le disposizioni organizzative previste dal regolamento interno, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e la tutela della salute, in tutte le situazioni, comprese le attività che si svolgono all'esterno dell'Istituzione

“Gli studenti hanno il dovere di osservare tutte le disposizioni organizzative previste dal regolamento interno, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e la tutela della salute, in tutte le situazioni, comprese le attività che si svolgono all'esterno dell'Istituzione”

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI (in ordine di gravità)	SOGGETTI COMPETENTI	INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO
Comportamenti dello studente che costituiscono pericolo per sé e per gli altri e disattendono le disposizioni emanate in materia di sicurezza e organizzazione scolastica	Richiamo verbale	Singolo docente	Prima di irrogare la sanzione il docente concorda le modalità di svolgimento della vigilanza con altro docente, collaboratore scolastico o collaboratore del dirigente
	Sospensione dall'attività e/o dalla ricreazione con i compagni di classe	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori avviso ai genitori via sms e/o e-mail
	Richiamo scritto sul libretto personale/diario	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori avviso ai genitori via sms e/o e-mail
	Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale	Singolo docente	Convocazione telefonica (fonogramma) o per iscritto dei genitori su indicazione del personale scolastico da parte del dirigente scolastico, di un suo collaboratore o di suo delegato
Comportamenti di particolare pericolo per le persone (incendi, uso di sostanze nocive, introduzione di strumenti pericolosi, manomissione di strumenti e attrezature, etc.)	Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale	Dirigente scolastico	- Convocazione del consiglio di classe e successiva comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i> , preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all'alunno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R
	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da 1 a 10 giorni	Consiglio di classe	

<p>Reiterarsi dei comportamenti sopra descritti</p> <p>Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni</p>	<p>Consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione del consiglio di classe e successiva comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i>, preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all'alunno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R
--	----------------------------	--

Tabella 5 - Gli studenti hanno il dovere di utilizzare correttamente le strutture, i laboratori, i sussidi didattici e gli arredi e a comportarsi in modo da salvaguardare il patrimonio dell'istituzione

Gli studenti hanno il dovere di utilizzare correttamente le strutture, i laboratori, i sussidi didattici e gli arredi e a comportarsi in modo da salvaguardare il patrimonio dell'istituzione*			
MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI (in ordine di gravità)	SOGGETTI COMPETENTI	INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO
Richiamo verbale	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori	
Richiamo scritto sul libretto personale/diario	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori avviso ai genitori via sms e/o e-mail e/o fonogramma da parte del dirigente o suo collaboratore	
Comportamenti dello studente che arrecano danni all'edificio scolastico, agli arredi, alle attrezzature, al patrimonio della scuola	Singolo docente	Convocazione telefonica dei genitori (fonogramma) su indicazione del personale scolastico da parte del dirigente scolastico o di un suo collaboratore con contestuale richiesta di risarcimento dei danni definita dal Dirigente scolastico	
Richiamo scritto sul registro di classe con trascrizione sul libretto personale e risarcimento danni	Dirigente scolastico		

		<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione telefonica dei genitori (fonogramma) su indicazione del personale scolastico da parte del dirigente scolastico o di un suo collaboratore con contestuale richiesta di risarcimento dei danni definita dal Dirigente scolastico - Nell'irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica da quali attività alternative lo studente viene escluso (compreso il giorno e l'orario) o quale lavoro viene assegnato allo studente. In quest'ultimo caso il coordinatore di classe verifica preventivamente con il dirigente scolastico o il suo collaboratore le modalità di vigilanza dello studente - La sanzione viene comunicata tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i>, preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all'aluno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R
		<p>Esclusione dall'attività didattica curricolare, da uscite didattiche, da viaggi d'istruzione, da spettacoli organizzati per gli studenti, con obbligo di svolgimento di attività alternative per approfondire tematiche di rilevanza sociale, culturale (ad es. attività di ricerca personale, produzione di elaborati che inducono lo studente ad una riflessione sugli episodi avvenuti a scuola) e/o per effettuare lavori utili alla comunità scolastica (ad es. pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi ed archivi, attività di segreteria)</p> <p>Consiglio di classe</p>

			<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione del consiglio di classe e successiva comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i>, preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all'alunno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R
Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni	Consiglio di classe		<ul style="list-style-type: none"> - Nell'irrogazione della sanzione il Consiglio di classe indica il numero di giorni e le date in cui lo studente viene allontanato dalla comunità scolastica - La sanzione viene comunicata tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i>, preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all'alunno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R
Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio dell'Istituzione scolastica		<ul style="list-style-type: none"> La sanzione viene comunicata tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i>, preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all'alunno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R
Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi	Consiglio dell'Istituzione scolastica		<ul style="list-style-type: none"> La sanzione viene comunicata tramite lettera ai genitori da parte del dirigente scolastico. La lettera è recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC), e laddove non presente <i>brevi manu</i>, preceduta da avviso via SMS, (direttamente al genitore o all'alunno con sottoscrizione di ricevuta da parte dei genitori) oppure tramite raccomandata A-R

Tabella 6 - Gli studenti hanno il dovere di collaborare con tutto il personale dell'istituzione per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico

“Gli studenti hanno il dovere di collaborare con tutto il personale dell'istituzione per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico”			
MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI (in ordine di gravità)	SOGGETTI COMPETENTI	INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO
Atteggiamenti non rispettosi dell'ambiente (l'ordatura di aule, cortili, laboratori, corridoi); non rispetto della raccolta differenziata	1 - richiamo verbale 2 - ripristino dell'ordine degli ambienti	Singolo docente Singoli docenti	Il docente si coordina con i collaboratori scolastici che vengono informati degli ambienti da sistemare e forniscano agli alunni gli strumenti per il ripristino delle condizioni di ordine e pulizia

Tabella 7 - Gli studenti hanno il dovere di non fare uso negli spazi scolastici di materiale non previsto dal regolamento

“Gli studenti hanno il dovere di non fare uso negli spazi scolastici di materiale non previsto dal regolamento”			
MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI (in ordine di gravità)	SOGGETTI COMPETENTI	INDICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO
Uso di strumenti (telefoni cellulari, walkman, lettori CD, mp3, tablet, smartphone, giochi elettronici, etc.) o stampati non pertinenti alle attività scolastiche in corso	Ritiro dello strumento o dello stampato	Singolo docente	Richiamo scritto sul libretto personale/diario e, se reiterato, telefonata informativa ai genitori sul fatto (fonogramma). Riconsegna a fine lezione dello strumento o se reiterata la mancanza la riconsegna avviene da parte del Dirigente scolastico o suo collaboratore.

Art. 4 Criteri generali per l'irrogazione delle sanzioni

1. Qualsiasi sanzione che prevede l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può venire assegnata solo previa verifica, da parte dell'Istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.
2. Prima di irrogare la sanzione che comporta l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'Istituzione scolastica attiva ogni intervento utile per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
3. Durante i periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni la scuola, con il coinvolgimento della famiglia, promuove, eventualmente in collaborazione con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
4. L'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni è deliberata dal consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.
5. L'allontanamento dello studente oltre i 15 giorni o fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'Esame di Stato conclusivo possono essere irrogate dal consiglio dell'Istituzione scolastica.
6. In caso di urgenza e/o di pericolo per l'integrità di cose e persone, il dirigente scolastico può adottare misure cautelari di allontanamento immediato dello studente dalla comunità scolastica, in attesa dell'esame da parte del consiglio di classe dei provvedimenti di sua competenza, consiglio di classe che deve riunirsi entro due giorni lavorativi dalla data di adozione del provvedimento da parte del dirigente. In tal caso i giorni di allontanamento eventualmente irrogati sono da sommare con quelli eventualmente disposti dal consiglio di classe, nella sola componente docenti.
7. Per la proposta di adozione dei provvedimenti di esclusione o allontanamento dalla comunità scolastica, il consiglio di classe, con la sola presenza dei docenti, delibera nelle sedute regolarmente programmate oppure convocato dal dirigente scolastico con procedura d'urgenza a seguito di motivata richiesta di docenti componenti il consiglio stesso.
8. Ai fini della determinazione dei fatti da contestare e limitatamente allo scopo di assumere il maggior numero di elementi a disposizione per circostanziare gli eventi, il dirigente scolastico invita lo studente ad esporre le proprie ragioni in attesa dell'informativa alla famiglia.
9. La procedura di irrogazione delle sanzioni disciplinari a carico degli studenti con bisogni educativi speciali, certificati ai sensi della legge 104/92, richiede da parte del consiglio di classe o del docente una particolare attenzione riferita anche al tipo di diagnosi funzionale dell'alunno.
10. Gli organi deputati ad adottare le sanzioni previste dal presente regolamento prima di formalizzare la propria decisione devono ascoltare gli studenti accompagnati dai loro genitori previa convocazione. In caso di grave impedimento lo studente interessato o i genitori possono produrre una memoria scritta. La mancata comparizione non costituisce motivo di impedimento all'adozione dei provvedimenti.
11. La sanzione disciplinare irrogata è immediatamente esecutiva.
12. Le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica vengono inserite nel fascicolo personale dello studente e non concorrono al conteggio delle assenze per il riconoscimento della validità dell'anno scolastico.
13. Le sanzioni disciplinari rientrano a far parte degli elementi della valutazione della capacità relazionale inserita nella scheda di valutazione, ma, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera d) dello statuto, non possono in alcun caso influire sulla valutazione del profitto.

Art. 5 Patto educativo di corresponsabilità

1. L'Istituto Comprensivo di Bassa Anuna Tuenno formula e propone, ai genitori e agli alunni della scuola secondaria, un patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera

dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. L'obiettivo del patto educativo è quello di impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Con le stesse finalità per la scuola primaria ai genitori viene proposto un contratto formativo i cui contenuti sono maggiormente adeguati all'età degli alunni.

2. Ad inizio dell'anno scolastico, in occasione dell'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, i docenti illustrano alle famiglie quanto previsto dal patto educativo e ne chiedono la condivisione e contestualmente viene richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori.
3. Nell'ambito delle prime due settimane di lezione, i docenti di ogni classe dell'Istituto realizzano, all'interno delle iniziative di accoglienza, attività didattiche finalizzate alla condivisione da parte dei ragazzi di quanto previsto dal patto educativo.

Art. 6 Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa provinciale vigente in tema di istruzione.

Art. 7 Procedura di revisione

1. Il presente regolamento può essere modificato, su propria iniziativa, dal Consiglio dell'Istituzione a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Per accedere al vaglio del Consiglio, eventuali altre proposte devono essere formulate dal collegio dei docenti o da almeno la metà dei rappresentanti dei genitori. Le modifiche sono rese pubbliche con le stesse modalità del successivo articolo.

Art. 8 Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il testo del presente regolamento, sottofirmato dal presidente del consiglio dell'istituzione e dal dirigente scolastico, rimane pubblicato all'albo on line della scuola e depositato presso la sala insegnanti di ciascuna sede scolastica affinché i docenti, il personale non docente e gli utenti della scuola ne possano prendere conoscenza.
2. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica della deliberazione di approvazione dello stesso da parte del consiglio dell'istituzione.